AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto di confisca n. 291/08 emesso il 22.10.2008, depositato il 06.11.2008, dal Tribunale di Napoli, Sezione Misure di Prevenzione, parzialmente confermato con decreto n.11/2012, emesso il 17.01.2012 depositato il 26.01.2012 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Penale, definitivo a far data dal 12.04.2013 *ex* sentenza Suprema Corte di Cassazione, in danno di **PRINNO Vincenzo**, nato a Napoli il 02/01/1960, con il quale è stata disposta, la confisca di un "*appartamento sito in Napoli al Vico Piazza Nuova 22 di vani 3,5 (riportato nel N.C.E.U. partita 88844, fol. 2, particella 25 sub 37 cat. A/4) intestato alla moglie Brunton Lesla Karen ed acquistato con atto per notaio Gennaro Incoronato del 23 settembre 1982 per il prezzo dichiarato di dodicimilioni di vecchie lire*", nonché "*Immobile sito al quinto piano dello stabile ubicato in Napoli al Vico Piazza Nuova n. 22, di cui alla pratica n. 979 relativa al condono edilizio ex legge 24 febbraio 1985 n. 47.*";

VISTA la trascrizione del menzionato decreto di confisca n. 291/08 emesso dal Tribunale di Napoli, Sezione Misure di Prevenzione (presentazione n. 99 del 27/12/2013 al Reg. Gen. n. 40736 e Reg. Part. n. 27451), effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 1, in favore dell'Erario dello Stato e contro la sopra richiamata Brunton Lesla Karen, nata a Auckland (Nuova Zelanda) il giorno 08/10/1957;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, nonché dalla risultanze del sopralluogo realizzato dal Comune di Napoli il 07/05/2015, è emerso che il cespite confiscato si sviluppa su due livelli comunicanti (4° e 5° piano) per un totale di circa 180 mq, di cui solo la parte posta al 4° piano risulta censita nel N.C.E.U. del Comune di Napoli, sezione urbana POR, al

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

foglio 2, particella 25, sub 37, mentre per la parte posta al 5° piano, non accatastata, è stata presentata il 24/08/1988 domanda di sanatoria n. 979;

VISTA la nota prot. n. 28662 del 31/07/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 28662 del 31/07/2015 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 2015/12819DRCAM/NA1, acquisita al prot. ANBSC n. 36615 del 09/10/2015, con la quale la Direzione regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, ha comunicato l'interesse all'assegnazione del cespite *de quo* manifestata con nota prot. 0456684/15 del 29/09/2015 dall'Ufficio Logistico – Sezione Infrastrutture, Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania della Guardia di Finanza;

CONSIDERATO che con successiva nota prot. n. 526373/15 il medesimo Reparto Tecnico Logistico della Guardia di Finanza, ha rappresentato il sopraggiunto mancato interesse all'assegnazione del cespite in argomento, in quanto valutato non idoneo a soddisfare le esigenze allocative della medesima Amministrazione;

CONSIDERATO che non sono pervenute dalla Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ulteriori manifestazioni d'interesse, tale per cui deve ritenersi il mancato interesse all'utilizzo del cespite di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 737605 del 28/09/2015, acquisita al prot. ANBSC n. 35228 del 02/10/2015, con la quale il Comune di Napoli ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene *de quo* al proprio patrimonio indisponibile per destinarlo a finalità sociali;

VISTA la nota prot. n. 244219 del 02/12/2015 con la quale la Città Metropolitana di Napoli ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene *de quo* al proprio patrimonio indisponibile per conferirlo in godimento al Consorzio "*Sole*" per la *"realizzazione di progetti per finalità sociali"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra

l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 23/11/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

l'immobile sito in Napoli, Vico Piazza Nuova n. 22, meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, per essere destinato per le finalità sopra meglio indicate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Napoli, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)